

Barletta Andria Trani

Direttore: Annamaria Ferretti

IL COLPO SVENTATO IL CONDUCENTE DEL TIR SPERONA I RAPINATORI: CIRCOLAZIONE FERMA PER ORE

Bloccano la Statale ma l'assalto fallisce

Ha sentito gli spari e chiamato la polizia, poi ha speronato gli assaltatori ed è fuggito. È la ricostruzione del conducente del portavalori attaccato sulla Statale 16.

segue a pagina 18

BARLETTA IL CONDUCENTE DEL TIR ALLERTA IN TEMPO LA POLIZIA. GRAVI RIPERCUSSIONI SULLA CIRCOLAZIONE LUNGO LA STATALE 16

Nuovo assalto al portavalori ma stavolta la rapina fallisce

Secondo caso in una settimana e la Uil invoca «urgenti misure di contrasto»

Avrebbe sentito degli spari e capito che era lui il bersaglio e così ha chiamato subito la polizia mentre un'auto lo stava sorpassando da destra. A quel punto ha speronato il mezzo facendolo finire contro il guardrail ed è fuggito. È questa la ricostruzione resa dal conducente del portavalori assaltato intorno alle sette e mezza di ieri sulla statale 16, vicino lo svincolo per Trinitapoli, nel Nord Barese. L'autista del mezzo blindato si è fermato a un distributore di benzina dove è stato raggiunto da una pattuglia. Sulla tentata rapina indaga la polizia. Il commando (il cui numero di componenti non è noto) avrebbe dato alle fiamme alcuni mezzi, tra cui un'auto e un tir, per bloccare la corsa del mezzo blindato. Il fatto

ha provocato gravi rallentamenti alla circolazione e il tratto è rimasto temporaneamente chiuso al traffico in entrambe le direzioni la strada statale 16 "Adriatica" al km 736,300 all'altezza di Trinitapoli (Barletta-Andria-Trani). Lo ha reso noto l'Anas spiegando che «sulla carreggiata in direzione Foggia» c'era «un veicolo incendiato al km 737,800 in piazzola di sosta» e si è resa necessaria l'uscita allo svincolo Canne della Battaglia. «Sulla carreggiata in direzione Bari» ci sono «un mezzo pesante incendiato e una vettura» che sarebbe finita contro il mezzo, il cui conducente è stato trasportato in ospedale per alcune lievi ferite. È il secondo caso in poco più di una settimana: martedì scorso, un camionista è stato rapinato del carico di gasolio che trasportava. La vittima è stata bloccata sulla statale 16 vicino Barletta, caricata sull'auto dei rapinatori e rilasciata col mezzo svuotato nelle campagne di Cerignola. «Cosa si aspetta a met-

tere in campo misure più forti per contrastare questa continua azione violenta e criminale? Forse che ci scappi il morto?», hanno dichiarato Franco Busto, segretario generale della Uil Puglia e Giuseppe Zimmari, segretario generale della UILTuCS Puglia. «Sono anni - denunciano Busto e Zimmari - che chiediamo alla Prefettura e al Governo, di agire con immediatezza

per porre un freno a questa drammatica deriva, aumentando i controlli e destinando alla Puglia un maggior numero di unità di forze dell'ordine». «È bene ricordare - hanno concluso - che il contratto nazionale del comparto è scaduto da anni e ancora non si intravede nessuna soluzione alla vertenza, nonostante le decine di iniziative sindacali. Lo Stato faccia lo Stato: dia risposte concrete a migliaia di coraggiosi lavoratori e riconosca i loro sacrosanti diritti».

pa.ma.

